

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                          |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-4536 del 05/08/2025                                                      |
| Oggetto                     | 11^ Modifica non Sostanziale AIA Inver (rinuncia trattamento acque di policondensazione) |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-4717 del 05/08/2025                                                     |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                         |
| Dirigente adottante         | PAOLA CAVAZZI                                                                            |

Questo giorno cinque AGOSTO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SinaDoc n° 6117/2025

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup>- L.R. n° 09/15<sup>2</sup> - Azienda Inver S.p.A. - 11<sup>^</sup> Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> rilasciata per l'installazione IPPC di produzione di vernici (di cui al punto 4.1h dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Marconi n° 10/A.**

## **LA RESPONSABILE DELL'UNITA' AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Premesso che all'Azienda Inver S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO), in Via di Corticella n° 205, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC di produzione di vernici (di cui al punto 4.1h dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/06) svolta presso l'installazione situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Marconi n° 10/A;

Vista la domanda<sup>4</sup> del 09/06/2025, presentata dall'Azienda Inver S.p.A. sul portale web IPPC-AIA (<https://ippc-aia.arpae.it/aia>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>5</sup>, con cui si chiede la **Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup>** rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto e relativa ai seguenti aspetti:

1. rinuncia all'attività di autosmaltimento delle acque di policondensazione nel post combustore aziendale, collegato all'emissione E1, come attualmente configurata e autorizzata nell'AIA vigente<sup>3</sup>;
2. revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo del punto di emissione E1 come di seguito indicato:
  - a) dismissione del Sistema di Monitoraggio in Continuo (SMC) attualmente presente in quanto, a seguito della modifica richiesta al punto 1, l'attività del suddetto punto di emissione non risulta più soggetta all'obbligo di misure in continuo delle emissioni inquinanti;
  - b) programmazione di autocontrolli periodici dei Composti Organici Volatili (espressi come COT - Carbonio Organico Totale), della Portata e della Temperatura dei fumi (oggi misurati in continuo) con frequenza semestrale, in analogia con quanto già prescritto dall'AIA vigente<sup>3</sup> per gli autocontrolli degli ossidi di azoto, del materiale particolato e della formaldeide.

Le acque di policondensazione costituiscono le acque di processo derivanti dall'omonima reazione chimica che ha luogo nel reparto resine dello stabilimento. Allo stato attuale, l'AIA vigente<sup>3</sup> prevede che le stesse vengano gestite come rifiuto liquido (CER 070201\*) mediante convogliamento e stoccaggio temporaneo nel serbatoio R11; per lo smaltimento di tale rifiuto possono quindi essere adottate, alternativamente, le seguenti soluzioni:

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

<sup>3</sup> Rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 10105 del 24/01/2014, successivamente modificata e integrata con atto P.G. n° 123042 del 08/08/2014, P.G. n° 145639 del 10/10/2014, con atto della Città Metropolitana di Bologna P.G. n° 104819 del 02/09/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-4140 del 26/10/2016, DET-AMB-2017-6056 del 13/11/2017, DET-AMB-2018-49 del 08/01/2018 e DET-AMB-2018-2527 del 22/05/2018, DET-AMB-2020-6002 del 10/12/2020, DET-AMB-2022-5925 del 18/11/2022 e DET-AMB-2023-4993 del 28/09/2023;

<sup>4</sup> Assunta agli atti con PG/2025/103790 del 10/06/2025;

<sup>5</sup> Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

- a) conferimento con autocisterna a impianti esterni autorizzati allo smaltimento;
- b) auto smaltimento per termodistruzione nel post combustore aziendale.

Con la **richiesta al punto 1**, il Gestore intende mantenere l'opzione al punto a) come unica modalità contemplata in AIA per la gestione delle acque di policondensazione, rinunciando definitivamente all'opzione di cui al punto b). Le principali motivazioni alla base della suddetta rinuncia, di carattere tecnico, gestionale ed economico, sono le seguenti:

- i. il post combustore può operare solo a temperature superiori a 850 °C; pertanto, a meno di un significativo aumento dell'utilizzo di gas metano onde evitare che la temperatura in camera di combustione scenda al di sotto di tale valore, la portata di acque in alimentazione al post combustore deve essere opportunamente limitata;
- ii. non essendo presente alcuna tubazione di collegamento tra il serbatoio di stoccaggio R11 e il post combustore, il trasferimento delle acque avviene in modo discontinuo e con notevoli implicazioni logistiche dovute alla necessità di svolgere diverse operazioni manuali (dosaggio con pompa) e di movimentazione carichi con carrello elevatore (IBC da 1000 lt per trasferimento acque);
- iii. per effetto dei costi legati alla complessità organizzativa del processo e al maggior consumo di gas metano, l'auto smaltimento con post combustore (opzione b), in proporzione, non risulta economicamente conveniente rispetto all'avvio a smaltimento in esterno (opzione a).

Per le limitazioni di cui ai precedenti punti i e ii, la quantità di acque di policondensazione che può essere auto smaltita nel post combustore riguarda solo una quota marginale del totale prodotto; l'aliquota rimanente deve comunque essere smaltita presso impianti esterni. Dai dati presentati dal Gestore e relativi alla produzione di acque di policondensazione sul periodo 2019 – 2024, si rileva come la frazione auto smaltita (opzione b) non abbia mai superato il 38 % del totale prodotto nell'anno considerato; pertanto si ritiene opportuno, per il futuro, procedere unicamente attraverso l'opzione a).

In riferimento alle implicazioni di tale scelta sull'assetto produttivo e sulle ricadute ambientali, il Gestore ha inoltre reso le seguenti dichiarazioni:

- la modifica riguarda unicamente le possibili opzioni di smaltimento per un rifiuto derivante dal processo produttivo, senza variazioni alle quantità prodotte e alle modalità di stoccaggio del rifiuto stesso (serbatoio R11);
- già allo stato attuale, l'opzione a) costituisce la modalità preferenziale per lo smaltimento delle acque di policondensazione; la rinuncia in via definitiva all'opzione b) comporta un incremento di traffico veicolare di autocisterne stimato dal Gestore pari a un massimo di n. 2 trasporti in più all'anno;
- non si determinano aumenti dei consumi di materie prime, dei volumi produttivi, dei consumi idrici e delle quantità di rifiuti prodotti;
- rispetto allo stato autorizzato, non sussistono aumenti degli impatti ambientali relativamente alle componenti scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico;

La rinuncia all'auto smaltimento delle acque di policondensazione non ha alcun effetto sul funzionamento del post combustore, il quale cessa il funzionamento come impianto di trattamento rifiuti e rimane asservito unicamente al trattamento degli effluenti gassosi derivanti dalla produzione vernici liquide, resine e diluenti.

In riferimento alla **richiesta al punto 2**, lo stato attuale dell'AIA vigente<sup>3</sup> prevede che al punto di emissione E1 siano monitorati in continuo i valori per i seguenti parametri: concentrazione dei Composti Organici Volatili (COV espressi come COT), e dei valori della Portata e della Temperatura dei fumi. In merito, il Gestore ha dichiarato che:

- a seguito della modifica richiesta al punto 1, l'attività del punto di emissione E1 non si configura più come incenerimento di rifiuti per la quale, ai sensi dell'art. 237-quattordicesimo, comma 3, del d.Lgs. 152/06, è prevista l'esecuzione di misure di monitoraggio in continuo per le emissioni aeriformi;
- da una disamina dei dati rilevati dal SMC al punto di emissione E1, emerge che il valore massimo del flusso di massa dei COV (espressi come COT), calcolato a valle del sistema di abbattimento e considerando i valori massimi di concentrazione e di portata rilevati, risulta pari a 1,05 kg/h; tale valore è quindi inferiore alla soglia limite di 10 kg/h, stabilita al punto 3.2 della Parte I, dell'Allegato III, alla Parte Quinta, del D.Lgs. 152/06, al di sopra della quale sussiste l'obbligo di installare apparecchiature per la misura in continuo delle emissioni.

Sulla base delle suddette considerazioni, il Gestore chiede di dismettere l'attuale SMC all'emissione E1 (richiesta al punto 2a) e di estendere il piano di autocontrolli a frequenza semestrale già previsto per i parametri ossidi di azoto, materiale particolato e formaldeide anche ai parametri COV, temperatura e portata dei fumi (richiesta al punto 2b).

Dato atto che:

- in data 18/06/2025 il Gestore ha provveduto a regolarizzare l'istanza<sup>4</sup> presentata attraverso il pagamento delle tariffe istruttorie per la Modifica Non Sostanziale AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 19/06/2025, ha avviato<sup>6</sup> il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;

Vista la relazione istruttoria<sup>7</sup> trasmessa in data 21/07/2025 da ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna - Unità IPPC con la quale, esaminata l'istanza<sup>5</sup> presentata, si esprime **parere favorevole** alle modifiche richieste formulando, nel merito, le seguenti considerazioni:

- 1) la **richiesta al punto 1)** non comporta modifiche alle modalità di gestione delle acque di policondensazione attualmente previste in AIA, in quanto l'invio a smaltimento in esterno delle stesse costituisce una modalità già autorizzata e in essere. In particolare, rispetto allo stato attuale:
  - si registra un lieve aumento del flusso di mezzi in uscita per i conferimenti (n. 2 all'anno rispetto a quelli che già avvengono);
  - il mancato invio al post combustore delle acque di policondensazione non ha alcun effetto sul funzionamento dello stesso come sistema di abbattimento asservito al punto di emissione E1;
  - non sussistendo alcuna variazione relativa al processo produttivo e agli impatti ambientali ad esso connessi, si esprime **nulla osta** alla richiesta del Gestore;

<sup>6</sup> Nota agli atti con PG/2025/111202 del 19/06/2025;

<sup>7</sup> Assunta agli atti con PG/2025/130683 del 21/07/2025;

- 2) in merito alla **richiesta al punto 2a)**, sulla base delle considerazioni del Gestore relative al flusso di massa, si ritiene che l'attività dell'emissione E1, pur comportando emissioni di COV, non rientri nell'ambito di applicazione della prescrizione di cui al punto 3.2 della Parte I, dell'Allegato III, alla Parte Quinta, del D.Lgs. 152/06, che impone l'obbligo di monitoraggio in continuo delle emissioni. Si esprime pertanto **nulla osta** alla richiesta del Gestore, segnalando tuttavia che, in fase di Riesame o Modifica Sostanziale dell'AIA, si procederà a valutare il posizionamento dell'installazione IPPC rispetto alla Decisione di Esecuzione<sup>8</sup> UE 2022/2427 del 6 dicembre 2022, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica "*Common Waste Gas Management and Treatment System in the Chemical Sector (ed. 2022)*". Al riguardo, si segnalano in particolare:
- la BAT n. 8 sul monitoraggio delle emissioni convogliate in atmosfera che prevede l'adozione di un SMC qualora la portata massica dell'emissione sia superiore a 2 kg/h di Carbonio Organico Totale (COT);
  - la BAT 11, tabella 1.1, che riporta i nuovi valori limite per i Composti Organici Volatili (range TCOV 1-20 /Nm<sup>3</sup>) mentre l'emissione E1, in base ai valori limite assegnati per la portata volumica (80.000 Nm<sup>3</sup>/h) e per la concentrazione (40 mg/Nm<sup>3</sup>), risulta attualmente autorizzata per un valore massimo della portata in massa di COV pari a 3,2 kg/h;
- 3) Con la **richiesta al punto 2b)**, il Gestore propone un monitoraggio semestrale dei Composti Organici Volatili, in analogia con quanto prescritto dall'AIA vigente per gli autocontrolli degli ossidi di azoto, del materiale particolato e della formaldeide; al riguardo si accorda **nulla osta** e si provvede ad aggiornare in tal senso il PMC dell'installazione.

Preso atto che le modifiche proposte non comportano aumenti agli impatti ambientali dell'installazione IPPC e che le stesse non necessitano di essere sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi dell'art. 6, comma 6, D.Lgs. 152/06<sup>9</sup> e della L.R. 4/18;

Valutato necessario procedere alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Azienda Inver S.p.A. per l'installazione IPPC in oggetto;

Vista la L.R. n. 13/15 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

### **Determina**

1. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**<sup>3</sup> rilasciata all'Azienda Inver S.p.A. per l'esercizio dell'installazione IPPC di produzione di vernici (di cui al punto 4.1h dell'Allegato VIII, alla Parte II, del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Marconi 10/A, stabilendo quanto segue:

<sup>8</sup> A norma della Direttiva IPPC 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali;

<sup>9</sup> Come modificato dal D.Lgs. n. 104/17;

- in coda al paragrafo C.2.1 Produzione di resine per reazione chimica, sia aggiunta la seguente frase:

*" Con la 11<sup>a</sup> MNS AIA si prende atto dell'intenzione del Gestore di rinunciare all'autosmaltimento delle acque di policondensazione mediante immissione nel post combustore collegato all'emissione E1; per tale rifiuto, si mantiene come unica modalità di gestione autorizzata l'invio a smaltimento in esterno mediante ditte apposite. ";*

- al paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, la riga relativa all'emissione E1 nella tabella al sottoparagrafo Emissioni Convogliate sia così sostituita:

| Punto di emissione | Fase di provenienza                                                  | Impianti di abbattimento     |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| E1                 | PRODUZIONE VERNICI LIQUIDE, RESINE, DILUENTI, CATALIZZATORI E RESINE | Post-combustore rigenerativo |

- al paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, in coda al sottoparagrafo Emissioni Convogliate sia aggiunta la seguente frase:

*" A seguito del rilascio della 11<sup>a</sup> MNS AIA il post combustore rigenerativo al punto di emissione E1 opera unicamente come impianto di abbattimento asservito alla produzione di resine e vernici liquide e non viene più impiegato per l'autosmaltimento delle acque di policondensazione. ";*

- in coda al paragrafo C.3.5 RIFIUTI sia aggiunta la seguente frase:

*" A seguito del rilascio della 11<sup>a</sup> MNS AIA le acque di policondensazione prodotte nell'installazione vengono gestite unicamente come rifiuto (CER 070201\*) da avviare a smaltimento in esterno, in quanto il Gestore rinuncia all'incenerimento delle stesse nel post combustore aziendale. ";*

- al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, la riga relativa all'emissione E1 nella tabella al punto 1 sia così sostituita:

| Punto di Emissione | Fase di provenienza                                                  | Altezza minima (m) | Durata massima (h/giorno) | Parametro                                        | Unità di misura | Limiti autorizzativi       | Impianto di abbattimento |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------|---------------------------|--------------------------------------------------|-----------------|----------------------------|--------------------------|
| E1                 | PRODUZIONE VERNICI LIQUIDE, RESINE, DILUENTI, CATALIZZATORI E RESINE | 10                 | 24                        | Portata                                          | Nm³/h           | 80.000                     | -                        |
|                    |                                                                      |                    |                           | Materiale particolare                            | mg/Nm³          | 9                          |                          |
|                    |                                                                      |                    |                           | Sostanze organiche (esprese come C-org totale)   | mg/Nm³          | 40                         |                          |
|                    |                                                                      |                    |                           | Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) | mg/Nm³          | 200                        |                          |
|                    |                                                                      |                    |                           | Formaldeide                                      | mg/Nm³          | 2                          |                          |
|                    |                                                                      |                    |                           | Temperatura camera di combustione                | °C              | 750                        |                          |
|                    |                                                                      |                    |                           | Ore funzionamento bypass                         | ore/anno        | % della durata autorizzata |                          |

- al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, siano eliminate le prescrizioni ai punti 2), 3), 4), 17), 18), 19), 20), 21), 22);
- in coda al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, sia eliminata la seguente frase:  
" Il Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni (SMCE) è oggetto di Piano di Miglioramento a seguito del quale saranno impartite specifiche prescrizioni. ";
- al paragrafo **D.2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI**, sia eliminato il punto 3.
- al paragrafo **D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la riga relativa all'emissione E1 nella Tabella 5 – Emissioni convogliate, sia così sostituita:

| Punto di Emissione | Fase di provenienza                                                         | Parametro                                             | Unità di misura    | Frequenza di controllo | Modalità di registrazione                                                                                    |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|--------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| E1                 | <b>PRODUZIONE VERNICI LIQUIDE, RESINE, DILUENTI, CATALIZZATORI E RESINE</b> | Portata                                               | Nm <sup>3</sup> /h | Semestrale             | Su supporto informatico da trasmettere nel <u>Report annuale</u> e conservazione dei certificati di analisi. |
|                    |                                                                             | <b>Temperatura fumi</b>                               | °C                 |                        |                                                                                                              |
|                    |                                                                             | <b>Sostanze organiche (esprese come C-org totale)</b> | mg/Nm <sup>3</sup> |                        |                                                                                                              |
|                    |                                                                             | Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )      | mg/Nm <sup>3</sup> |                        |                                                                                                              |
|                    |                                                                             | Materiale particolare                                 | mg/Nm <sup>3</sup> |                        |                                                                                                              |
|                    |                                                                             | Formaldeide                                           | mg/Nm <sup>3</sup> |                        |                                                                                                              |
|                    |                                                                             | <b>Temperatura camera di combustione</b>              | °C                 | In continuo (*)        | Su supporto informatico da trasmettere nel <u>Report annuale</u> .                                           |
|                    |                                                                             | Ore funzionamento by-pass                             | ore/anno           |                        |                                                                                                              |

*\* La temperatura in camera di combustione e le ore di funzionamento del by-pass vengono rilevate e registrate in continuo dal PLC che gestisce il funzionamento del post-combustore.  
A fine anno viene calcolata la percentuale effettiva delle ore by-pass al fine di verificare che tale valore sia non superiore al 5% del totale delle ore autorizzate.*

- al paragrafo **D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la riga relativa all'emissione E1 nella Tabella 6 - Sistemi di trattamento fumi, sia così sostituita:

| Punto di Emissione | Sistema di abbattimento | Parametri di controllo del processo di abbattimento | Unità di misura | Modalità di misura | Modalità di registrazione               |
|--------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------|--------------------|-----------------------------------------|
| E1                 | Combustore              | <b>Temperatura camera di combustione</b>            | °C              | In continuo        | <b>Da sinottico PLC post-combustore</b> |

2. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Inver S.p.A., con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 10105 del 24/01/2014 e ss.mm.ii.;
3. che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali<sup>10</sup>  
**Paola Cavazzi**  
(lettera firmata digitalmente)<sup>11</sup>

---

<sup>10</sup> D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

<sup>11</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**